



Comunicato Stampa

Infezioni sessualmente trasmissibili: al via la campagna Fnomceo - Ministero Salute

Un milione di nuove infezioni al giorno: è questa, secondo l'**Organizzazione Mondiale della Sanità**, a livello globale, l'incidenza delle IST, le infezioni sessualmente trasmissibili. In Italia, la fascia d'età più a rischio è quella dei **giovani tra i 15 e i 24 anni**, che spesso non sono informati sulla possibilità di contrarre queste infezioni, sulle più efficaci modalità di prevenzione, sulle possibili terapie. E proprio ai giovani si rivolge la campagna di Comunicazione "IST, conoscerle per prevenirle", messa in campo dal **Ministero della Salute** insieme alla **Fnomceo**, la **Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri**.

Tre le fasi della campagna: primo step, la stampa di pieghevoli e locandine da distribuire negli studi dei pediatri, dei medici di medicina generale, degli specialisti, presso gli Ordini dei medici, nelle farmacie e presso le ostetriche. Sette le patologie trattate, quelle a maggior incidenza, e per ciascuna le modalità di contagio, i possibili sintomi (spesso le Ist sono asintomatiche), gli strumenti di prevenzione, diagnosi e terapia: **HIV/AIDS, Papilloma Virus, Epatiti virali, Sifilide, Uretriti e cerviciti da Chlamydia, Gonorrea, Herpes genitale**. Inoltre, le modalità di prevenzione valide per tutte le Ist e l'invito a rivolgersi al medico o a chiamare il **Telefono Verde Aids/Ist dell'Istituto Superiore di Sanità 800861061**.

Il secondo passo della campagna consisterà in una App scaricabile gratuitamente dai principali store; a conclusione, la trasmissione di uno spot-video.

*"Verso le malattie sessualmente trasmissibili c'è a volte, nei giovani, un meccanismo di 'rimozione', come se la possibilità di essere contagiati non li riguardasse – spiega Roberta **Chersevani**, presidente **Fnomceo** e responsabile del progetto -. Da qui l'intento di diffondere, su un argomento tanto delicato quanto attuale, informazioni basate sull'evidenza medica, al fine di promuovere, soprattutto presso la popolazione giovanile, la cultura di una consapevole sessualità e l'adozione di abitudini salutari e di atteggiamenti responsabili".*

Ufficio Stampa Fnomceo
Comunicato Stampa del 23 gennaio 2018